

## PIANO DEI CONTENUTI

**LEGENDA:**

**I = SCUOLA DELL'INFANZIA**

**P = SCUOLA PRIMARIA**

**S = SCUOLA SECONDARIA DI  
PRIMO GRADO**

**SS = SCUOLA SECONDARIA DI  
SECONDO GRADO**

**Modulo comune**

**STRUMENTI A SUPPORTO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA**

**VALUTAZIONE**

**CONTESTI DI VITA E RELAZIONI**

**EUROPA E INTERCULTURA**

**DISABILITÀ E DISAGIO SCOLASTICO**

**TECNOLOGIA E DIDATTICA**

**LINGUA STRANIERA**

**APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI**

**MODULO COMUNE****NUCLEO TEMATICO****MATERIALI DI STUDIO**

Normativa

- Autonomia, introduzione di Sergio Govi
- Glossario dell'autonomia di Sergio Govi
- Riforme Gelmini, introduzione di Sergio Govi
- Modifiche e riforme della scuola di Sergio Govi
- Riforme di ordine manto di Sergio Govi
- Il contesto normativo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, introduzione di Sergio Govi
- Il contesto normativo del secondo ciclo, introduzione di Sergio Govi
- Archivio legislativo di Sergio Govi

Intercultura

- Introduzione al tema, di Vinicio Ongini
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
- La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri


Integrazione degli alunni con  
disabilità

- Disabilità e integrazione, di Flavio Fogarolo
- Il progetto condiviso, di Flavio Fogarolo
- La valutazione degli alunni con disabilità, di Flavio Fogarolo
- L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità di Dario Ianes, Heidrun Demo, Sofia Cramerotti
- Piano educativo individualizzato: Diagnosi funzionale, Profilo dinamico funzionale, Attività e interventi di Dario Ianes, Heidrun Demo, Sofia Cramerotti


Cittadinanza e costituzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Introduzione all'insegnamento "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" le ragioni di una rinnovata attenzione, di Maria Nera</li> <li>▪ "Cittadinanza e Costituzione" una chiave di lettura per condividere saperi e competenze, di Maria Nera</li> <li>▪ Introduzione ai quattro assi della cittadinanza: un quadro di riferimento per la Cittadinanza. di <i>M. Santerini</i></li> <li>▪ Le parole chiave della Costituzione italiana . Alla ricerca di un lessico costituzionale, di <i>L. Violini</i></li> <li>▪ Educazione e cittadinanza. Il punto di vista pedagogico, di <i>G. Chiosso</i></li> </ul>
-----------------------------	---

<b>STRUMENTI A SUPPORTO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA</b> Panoramica normativa aggiornata sull'autonomia scolastica e disamina degli strumenti di supporto, quali la progettazione formativa, la flessibilità organizzativa, la didattica laboratoriale.				
<b>OBIETTIVI</b>	<b>MATERIALI DI STUDIO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>ordini di scuola</b>	<b>crediti</b>
<b>La flessibilità organizzativa nella scuola dell'autonomia</b>  ● Gestire le variabili dell'organizzazione didattica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Flessibilità</li> <li>▪ I sistemi scolastici europei e le riforme in corso</li>   <li>▪ Successo formativo ed innovazione scolastica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costruire un orario di scuola a partire da un monte orario annuale</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'analisi del gruppo classe e l'individualizzazione dell'insegnamento</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>

<p><b>La didattica laboratoriale e la progettazione formativa</b></p> <p>● Condurre le esperienze di apprendimento in forma laboratoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fare e pensare: il laboratorio didattico nella scuola dell'infanzia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Alla scoperta dell'ambiente: la natura nella città</li> </ul>	<b>I</b>	<b>2</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Carta ricarta</li> </ul>	<b>P S</b>	<b>4</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestire in rete l'offerta formativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Come organizzare un semplice laboratorio scientifico</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Costruire reti di scuole per la continuità: percorsi orientativi della persona e integrazione con il territorio</li> </ul>	<b>I - P - S</b>	<b>4</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il laboratorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I colori e le forme del paesaggio</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Il laboratorio in valigia</li> </ul>	<b>I - P</b>	<b>2</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>La scuola come laboratorio</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Progettare un laboratorio</li> </ul>	<b>I - P - S</b>	<b>6</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Tutti a tavola. La mensa come laboratorio</li> </ul>	<b>p</b>	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Un documento orientativo per un ragazzo, cittadino europeo</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Senza zaino. Il computer in aula: un insegnante in più. Per un'autentica didattica laboratoriale</li> </ul>	<b>p</b>	<b>4</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Scrittura creativa a classi aperte</li> </ul>		<b>S-SS</b>	<b>4</b>	
<p>● Progettare, attuare e documentare attività in funzione degli obiettivi previsti dal POF</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I nuclei essenziali delle discipline</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Una matrice di riferimento come costruzione di significati</li> </ul>	<b>I</b>	<b>6</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Ciclicità e valutazione dell'apprendimento unitario</li> </ul>	<b>I - P</b>	<b>4</b>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Questioni pedagogiche e didattiche</li> <li>▪ Dentro le matrici di progettazione per una integrazione e dei percorsi personalizzati</li> <li>▪ Contributo dell'IRC alla progettazione strategica nell'ambito del POF</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettare un percorso di apprendimento a partire dalla rilevazione di una dissonanza cognitiva</li> <li>▪ Una matrice di riferimento per concetti e processi</li> </ul>	<b>P - S</b>	<b>2</b>
				<b>P</b>	<b>6</b>
<b>Progettare a scuola</b> 	<b>Progettare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gli atteggiamenti e le caratteristiche del progettare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Perché progettare</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gli elementi del POF</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I diversi livelli della progettazione</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dall'offerta alla realizzazione del servizio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La progettazione un processo continuo</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'autonomia ed il</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gli elementi essenziali della progettazione</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>

		<p>processo di definizione della politica formativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il miglioramento continuo e l'analisi delle cause; il diagramma causa effetto</li> <li>▪ La procedura per progettare; note metodologiche per l'elaborazione dei progetti</li> <li>▪ Il format per l'elaborazione del progetto</li> </ul>			
	<b>Progettare la</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il servizio scolastico: processi e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il compito della scuola</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>

	<b>scuola</b>	servizi	▪ Definire l'offerta formativa	<b>S</b>	<b>6</b>
		▪ I riferimenti normativi	▪ Progettare l'offerta formativa	<b>S</b>	<b>6</b>
		▪ La progettazione dello sviluppo di una competenza	▪ Organizzare, erogare il servizio, valutare i risultati, riprogettare l'offerta	<b>S</b>	<b>6</b>
		▪ Progettare l'offerta, progettare il curricolo			
		▪ Le fasi dell'erogazione del servizio; la progettazione dell'organizzazione della scuola			
<b>Gestire l'insegnamento</b>  	<b>Modelli di insegnamento</b>	▪ Didattica cognitivista e metodo di studio	▪ Cognitivismo e Implicazioni didattiche	<b>S</b>	<b>6</b>
			▪ Didattica dei processi	<b>S</b>	<b>6</b>
		▪ Ambienti di apprendimento costruttivisti	▪ Socio-costruttivismo e implicazioni didattiche	<b>S</b>	<b>6</b>
			▪ Insegnare per progetti	<b>S</b>	<b>6</b>
			▪ Modelli didattici: per fare il punto	<b>S</b>	<b>6</b>


	<b>Insegnare per competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nozione di situazione-problema: approfondimento teorico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Insegnamento e competenza</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Progettare per competenze 1: definire traguardi di apprendimento in termini di competenza</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Preparare situazioni-problema: approfondimento teorico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progettare per competenze 2: costruire percorsi didattici</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Insegnare per situazioni problema</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Insegnare per competenze: per fare il punto</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
	<b>Gestione dell'aula</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La filosofia della personalizzazione o differenziazione nella gestione della classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Una gestione della classe attenta alle differenze</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispondere ai bisogni dello studente</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestire l'ambiente-classe</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Creare sistemi di supporto all'apprendimento</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Differenziare e l'istruzione: cosa e perché</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione dell'aula: per fare il punto</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>




## VALUTAZIONE

Strumenti e metodi per valutare il percorso formativo degli studenti, orientarli al mondo del lavoro e formulare un'autovalutazione della propria didattica.

OBIETTIVI		MATERIALI DI STUDIO	ATTIVITÀ	ordini di scuola	crediti
<b>Valutazione dell'apprendimento e orientamento formativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere i concetti chiave e le principali strumentazioni operative che caratterizzano la valutazione degli apprendimenti scolastici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Successo formativo ed innovazione scolastica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Osservare</li> </ul>	<b>I - P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>La valutazione degli studenti</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>4</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper utilizzare la valutazione come opportunità per l'orientamento formativo degli studenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Approcci teorici e metodologici alla tutorship</li> <li>Modalità e strategie della relazione d'aiuto</li> <li>Successo formativo ed innovazione scolastica</li> <li>Teoria e pratica della valutazione nell'Irc</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il colloquio</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitorare la valutazione nell'Irc</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>6</b>
<b>Valutazione di sistema e sistema di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere le linee di sviluppo in atto verso la</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Verso un sistema di valutazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Costruire insieme la documentazione del bambino</li> </ul>	<b>I</b>	<b>2</b>

	costituzione di un sistema di valutazione		<ul style="list-style-type: none"> <li>La valutazione della qualità dell'offerta formativa; la valutazione di sistema e l'autovalutazione d'istituto</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>4</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Inquadrare le problematiche della valutazione in una prospettiva di valutazione di sistema</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Verso una valutazione di sistema: ambiti di indagine</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La valutazione della qualità dell'offerta formativa; la valutazione di sistema e l'autovalutazione di istituto</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>4</b>
<b>Valutazione dell'insegnamento e sviluppo professionale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere i tratti distintivi e le criticità della valutazione dell'insegnamento in funzione dello sviluppo professionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'autovalutazione dell'insegnamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'autovalutazione dell'insegnamento</li> </ul>	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>L'autovalutazione professionale</li> </ul>	<b>P - S</b>	<b>4</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esplorare le dimensioni qualificanti l'azione di insegnamento e le loro reciproche relazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'autovalutazione dell'insegnamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'autovalutazione dell'insegnamento</li> </ul>	<b>P - S</b>	<b>4</b>
<b>Valutare a scuola</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Le norme di riferimento per la realizzazione del servizio scolastico</li> <li>Le scelte della scuola</li> <li>Il processo di definizione dei risultati di apprendimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cosa valutare: la identificazione dei risultati attesi dal percorso formativo</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>La valutazione del contesto nel quale si realizza l'apprendimento</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>La valutazione del processo di apprendimento degli alunni, La valutazione del comportamento, La valutazione del rendimento complessivo degli alunni</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>


			<ul style="list-style-type: none"> <li>La valutazione di un intervento formativo</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
<b>Valutare il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento complessivo degli alunni.</b>  	<b>Valutare il processo di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cosa valutare</li> <li>L'ambiente della valutazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Verifica della presenza degli elementi da valutare</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione delle criticità</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione degli elementi interni ed esterni</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Il riesame del processo di valutazione</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Criteri, criticità e miglioramenti</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
			<b>Logiche e problemi della valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La formulazione del giudizio: differenti approcci</li> <li>Comunicare il giudizio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutare è formare</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>I "passi" della valutazione</li> </ul>	<b>S</b>			<b>6</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scegliere le prove di verifica</li> </ul>	<b>S</b>			<b>6</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutare le competenze</li> </ul>	<b>S</b>			<b>6</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formulare il giudizio</li> </ul>	<b>S</b>			<b>6</b>

			<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Comunicare il giudizio</li></ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
--	--	--	--	----------	----------

## CONTESTI DI VITA E RELAZIONI

Condizione giovanile e relazioni tra gli attori dell'istituzione scolastica: dirigenti, docenti e studenti.


OBIETTIVI	MATERIALI DI STUDIO	ATTIVITÀ	ordini di scuola	crediti
<b>Le relazioni tra studente e studente</b> ● Stabilire relazioni positive e collaborare efficacemente con altri coetanei	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'approccio dialogico-conversazionale per la comunicazione in classe</li> <li>▪ Educare al progetto di se'. Verso una nuova dimensione dell'orientamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I bambini insegnano ai bambini</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I bambini presentano la scuola ai bambini</li> </ul>	<b>P</b>	<b>2</b>
<b>Le relazioni tra la scuola e la famiglia</b> ● Stabilire relazioni positive e collaborare ai processi educativi in base ai rispettivi ruoli e compiti	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Spunti per una comunicazione efficace per l'insegnante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Counseling educativo e ruoli genitoriali</li> </ul>	<b>P</b>	<b>2</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Di quale "cura" hanno bisogno i figli? La qualità delle relazioni in famiglia e nella comunità</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il colloquio</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il triangolo perverso</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Luca</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
<b>Le relazioni tra docente e studente</b> ● Stabilire relazioni positive e collaborare efficacemente alla vita della scuola e alla progettazione e gestione dell'offerta formativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'approccio dialogico-conversazionale per la comunicazione in classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le relazioni d'aiuto e di consulenza</li> </ul>	<b>P</b>	<b>6</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Relazioni disfunzionali</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interventi educativi nelle relazioni disfunzionali</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>4</b>
<b>Le relazioni tra docenti</b> ● Stabilire relazioni positive e collaborare alla progettazione e	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'approccio sistemico-costruttivista</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cosa comunicare? E in quali modi?</li> </ul>	<b>P</b>	<b>2</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il coordinamento della programmazione didattica</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>

gestione unitaria delle attività educativo-didattiche			<ul style="list-style-type: none"> <li>Autovalutazione relazionale e insegnanti di religione cattolica</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Decidere sulla carriera di un alunno</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
<b>Le relazioni tra docenti e dirigenti</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>La gestione della comunicazione multimediale</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>4</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Stabilire relazioni positive e collaborare efficacemente alla vita della scuola e alla progettazione e gestione dell'offerta formativa</li> </ul>			<ul style="list-style-type: none"> <li>La palestra contesa</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Un applauso liberatorio</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>4</b>
<b>La condizione giovanile oggi</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>I nomi, le persone, la relazione educativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Condizione e cultura giovanile nella società e nella scuola</li> </ul>	<b>S-SS</b>	<b>4</b>
Conoscere le caratteristiche principali dei contesti di vita attuali dei giovani			<ul style="list-style-type: none"> <li>I giovani e la religione</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Il tema del viaggio: dall'educazione stradale alla convivenza civile</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>
	<b>Adolescenti a scuola</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esperienza scolastica e identità sociale degli adolescenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'adolescenza come fenomeno sociale</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
	<b>Chi sono gli adolescenti?</b>				
	<b>Adolescenza: sviluppo fisico e costruzione dell'identità sociale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo sviluppo fisico dell'adolescente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Un corpo che cambia</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
	<b>Adolescenza e sviluppo cognitivo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cognizione o intelligenza?</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scuola e sviluppo cognitivo</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
	<b>Adolescenza e transizioni psico-sociali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il mestiere di alunno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Da scuola a scuola</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>

## EUROPA E INTERCULTURA

Introduzione al concetto di identità e appartenenza, del dialogo interculturale mondiale, della promozione dei diritti umani e dell'educazione alla pace.

<b>OBIETTIVI</b>		<b>MATERIALI DI STUDIO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>ordini di scuola</b>	<b>crediti</b>
<b>Integrazione interculturale</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La cittadinanza planetaria: processo in atto e un compito in vista</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri nella scuola media</li> </ul>	▪ S	<b>2</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Vivere nel pluralismo. L'educazione alla cittadinanza in prospettiva interculturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Siamo tutti interconnessi: regola d'oro in 8 tradizioni</li> </ul>	▪ S - S S	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'integrazione scolastica dei bambini immigrati in Europa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Edutainment ovvero come animare feste &amp; culture</li> </ul>	▪ P	<b>4</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cristianesimo e Islam: prospettive per un dialogo interreligioso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'unità della persona tra Oriente e Occidente</li> </ul>	▪ S S	<b>6</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettare la didattica ed una metodologia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il binomio lingua cultura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dalla parte dei bambini</li> </ul>	▪ I - P	<b>2</b>

	interculturale	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Apertura e uguaglianza: un progetto interculturale per la scuola</li> <li>▪ Ecumenismo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ E-twinning: gemellaggio elettronico tra scuole in Europa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ P - S - S S</li> </ul>	4
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Stereotipo e sociotipo</li> </ul>	P - S	4
<b>Dimensione europea</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere le misure di collaborazione su scala europea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Come funziona l'Unione Europea</li> <li>▪ L'elaborazione dei progetti europei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ E-twinning: gemellaggio elettronico tra scuole europee</li> </ul>	P-S-SS	4
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Un confronto interculturale via e-mail</li> </ul>	P	4
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La cittadinanza europea nella cultura giovanile. Studio di un caso di un progetto Comenius.</li> </ul>	SS	6
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere la cittadinanza e le culture europee</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ T-kit educazione interculturale in Europa</li> <li>▪ Europa e insegnamento della Religione cattolica</li> <li>▪ L'educazione alla cittadinanza in Europa 2012</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cibo biotech</li> </ul>	S -SS	4
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cittadini d'Europa</li> </ul>	SS	2
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Stereotipo e sociotipo</li> </ul>	P - S	4
<b>Interculturalità</b>  	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Interculturalità: La via italiana all'integrazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La via italiana all'integrazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scuola e intercultura</li> </ul>	S	6
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Integrazione degli alunni stranieri</li> </ul>	S	6
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ POF e intercultura</li> </ul>	S	6
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Interculturalità: Insegnare italiano, insegnare in italiano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lingua seconda e studio:</li> <li>▪ BICS e CALP</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Alunni non italofoni: problemi e logiche di intervento</li> </ul>	S	6



			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'italiano per parlare e l'italiano per studiare</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comunicare in modo interculturale</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>

## DISABILITÀ E DISAGIO SCOLASTICO

OBIETTIVI		MATERIALI DI STUDIO	ATTIVITÀ	ordini di scuola	crediti
<b>Disabilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Conoscere la disabilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I Bisogni Educativi Speciali</li> <li>▪ Multimedialità o multimodalità? La lezione, il software didattico e l'accessibilità</li> <li>▪ Il testo digitale</li> <li>▪ L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità di Dario Ianes</li> <li>▪ Piano educativo individualizzato: Diagnosi funzionale, Profilo dinamico funzionale, Attività e interventi di Dario Ianes</li> <li>▪ Disabili Irc e integrazione scolastica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Un alunno con bisogni educativi speciali. Il caso di M.M.</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Studio di caso su accordo di programma -</li> </ul>	<b>Tutti</b>	<b>2</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Percorso educativo software didattico: scelte consapevoli</li> </ul>	<b>Tutti</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riflettere sull'handicap attraverso la letteratura</li> </ul>	<b>I-P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettazione e realizzazione di videogiochi ad elevata accessibilità</li> </ul>	<b>I-P-S</b>	<b>4</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Conoscere le disabilità sensoriali e motorie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il ruolo delle TIC per superare difficoltà auditive degli studenti</li> <li>▪ Arte e integrazione: l'educazione del non vedente in campo artistico ed estetico</li> <li>▪ Il ruolo delle tic per superare le difficoltà</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il suono della mia voce</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Un viaggio in prima classe: una esperienza di comunicazione alternativa aumentativa</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comunico...io sono: esperienze con la comunicazione aumentativa</li> </ul>	<b>I</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Emiliano a scuola</li> </ul>	<b>I-P-S</b>	<b>4</b>

		visive degli studenti	▪ Il percorso Ausili	<b>TUTTI</b>	<b>6</b>
		▪ Il ruolo delle TIC per superare difficoltà motorie degli studenti	▪ Giochi introduttivi all'utilizzo dei sensori	<b>TUTTI</b>	<b>4</b>
		▪ Pluriminorazione	▪ Arte e integrazione di un alunno cieco	<b>I-P</b>	<b>4</b>
			▪ Il corpo poetico: teatro ed handicap fisico	<b>P</b>	<b>4</b>
	Conoscere le disabilità cognitive, di relazione e di comunicazione	▪ Il ruolo delle TIC nell'integrazione di alunni disabili e/o con difficoltà di apprendimento  ▪ A scuola dalle emozioni  ▪ Problemi di comunicazione e relazione	▪ Primi passi con i comunicatori	<b>TUTTI</b>	<b>4</b>
			▪ Uso di simboli nella videoscrittura	<b>I-P</b>	<b>4</b>
			▪ FRANCESCO	<b>I-P-S</b>	<b>4</b>
			▪ L'integrazione del soggetto autistico nella classe	<b>P-S</b>	<b>4</b>
			▪ Autismo, scuola e educazione strutturata	<b>Tutti</b>	<b>6</b>
<b>Disagio scolastico</b>	■ Conoscere e riconoscere i disturbi di apprendimento	▪ Il ruolo delle TIC per studenti con problemi di dislessia e disgrafia  ▪ Il ruolo delle TIC nell'integrazione di	▪ Filippo ha studiato?	<b>P-S</b>	<b>4</b>
			▪ Racconti multimediali	<b>S</b>	<b>6</b>
			▪ Il denaro come misura di valore	<b>S</b>	<b>4</b>
			▪ Il caso di Paolo. Un caso di dislessia?	<b>P</b>	<b>4</b>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>Giovanni non vuole imparare? La promozione del successo formativo di casi con disturbi aspecifici di apprendimento</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere e riconoscere il disagio scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il cuore oltre l'ostacolo: conoscere e gestire il disagio scolastico</li> <li>Il laboratorio di informatica a supporto dell'integrazione scolastica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Di quale "cura" hanno bisogno i figli? La qualità delle relazioni in famiglia e nella comunità</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Riflettere sull'handicap attraverso la letteratura</li> </ul>	<b>I-P</b>	<b>4</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Ivan il terribile</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Le emozioni nascoste</li> </ul>	<b>I</b>	<b>4</b>	

## TECNOLOGIA E DIDATTICA

TIC e didattica: analisi degli strumenti e delle strategie di collaborazione e sperimentazione.

<b>OBIETTIVI</b>		<b>MATERIALI DI STUDIO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>ordini di scuola</b>	<b>crediti</b>
<b>La didattica tra vecchie e nuove tecnologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Imparare ad apprezzare cosa c'è di specifico, per la didattica, nelle nuove tecnologie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il ruolo del software libero nel campo della didattica scolastica</li> <li>▪ Le nuove tecnologie a scuola: storia di un successo annunciato e allo stesso tempo contrastato</li> <li>▪ Ergonomia didattica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Software didattico gratuito</li> </ul>	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I luoghi geometrici con il software Open source Geogebra</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tanti piccoli e liberi pensieri...</li> </ul>	<b>I</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ergonomia didattica</li> </ul>	<b>I-P-S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Liberamente</li> </ul>	<b>I-P-S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dinamicamente</li> </ul>	<b>I-P-S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione critica di siti sul cristianesimo</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>6</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Creare le condizioni teoriche e concrete per un'alleanza tra le tecnologie tradizionali della didattica e le tecnologie digitali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le nuove tecnologie e la pratica educativa di G. Biondi</li> <li>▪ Come cambiano i processi di apprendimento con l'uso delle tic</li> <li>▪ Le tecnologie come strumento e le attività intellettuali</li> <li>▪ La scuola come ambiente tecnologico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Un percorso multimediale per l'Irc</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ A scuola, anche da casa</li> </ul>	<b>P-S-SS</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Raccontare con le immagini</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Didattica in classe con l'audio digitale</li> </ul>	<b>P-S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Documentare la didattica</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>2</b>

<b>Linguaggi e prodotti della multimedialità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capire che il digitale, e la telematica, talora mettono in scena un sapere già noto, in altri casi danno vita a saperi del tutto nuovi, almeno per la scuola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le mappe della conoscenza</li> <li>Il sistema dei media, senza e con il computer</li> <li>Multimedialità e bambini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Costruzione di mappe concettuali e frames con il software cooperativo C- Map</li> </ul>	<b>S - SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Cartoni animati a scuola</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Adolescenti e narrazione nel mondo digitale</li> </ul>		
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Linux e multimedia: dynebolic una distribuzione linux live</li> </ul>	<b>P-S-SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Mappe mentali e concettuali a sostegno della ricerca su internet</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Libri pop up, origami, sagomati, una piccola casa editrice in classe</li> </ul>	<b>P-S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>La parola e l'immagine</li> </ul>	<b>I</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere suoni</li> </ul>	<b>I</b>	<b>4</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere, tramite la pratica, che i diversi codici hanno pari dignità, dentro lo spazio multimediale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Unità di Apprendimento e utilizzo delle TIC: indicazioni metodologiche</li> <li>Apprendimento per modelli e personalizzazione della didattica</li> <li>Progettare unità didattiche multimediali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto di unità didattiche multimediali</li> </ul>	<b>P</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Produrre un prodotto pubblicitario in classe</li> </ul>	<b>S-SS</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>An incredibile adventure: montaggio audio/video a scuola</li> </ul>	<b>P-S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Trailer in classe</li> </ul>	<b>S-SS</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Minilezioni</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Ken Burn</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>4</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Il video racconta il territorio</li> </ul>	<b>S-SS</b>	<b>6</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Raccontare con le immagini</li> </ul>	<b>P-S</b>	<b>4</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Costruire questionari e test interattivi</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>6</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>Composizioni poetiche multimediali</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>6</b>			

<b>Apprendimento e gioco</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prodotte componenti o frammenti di situazioni videoludiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Frammenti di videogioco</li> <li>Il ludico del digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progettazione e realizzazione di videogiochi ad elevata accessibilità</li> </ul>	<b>I-P-S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Videogioco e apprendimento</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Trucchi del mestiere – Giocare con i grafici</li> </ul>	<b>P-S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Costruire e giocare con labirinti interattivi</li> </ul>	<b>P- S- SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Alla ricerca di giochi online</li> </ul>	<b>I</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Trucchi del mestiere – Giocare con le parole</li> </ul>	<b>P-S</b>	<b>4</b>
<b>Pensare e realizzare risorse digitali per la didattica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare i punti di forza e le opportunità operative delle risorse digitali per la didattica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progettare Learning Objects come attività didattica</li> <li>I LO e la didattica: tra realtà e mito</li> <li>Banche dati di risorse educative: un'indagine a livello internazionale</li> <li>La tecnologia LIM -</li> <li>In classe con la lavagna interattiva multimediale</li> <li>Posso cancellare? Riflessioni sull'uso della lavagna digitale -</li> <li>Dal learning object all'asset</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Trasformare materiali didattici non strutturati in un Learning Object insieme con la classe</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Iper-scrivere</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Ri-scrivere</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>La lavagna... magica. Studio di caso sull'uso della lavagna digitale</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Scrivere cooperativamente con la Lavagna Interattiva Multimediale -</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>In aula con la LIM -</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Motivare con la LIM -</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Learning objects: le origini</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Usare contenuti didattici digitali in classe</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>4</b>

<p><b>La didattica in rete: strumenti e potenzialità</b></p>	<p>■ Sperimentare il valore aggiunto che la dimensione della rete fornisce all'apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Percorsi didattici possibili sull'utilizzo tra gli studenti degli strumenti di comunicazione telematica</li> <li>▪ Didattica in rete</li> <li>▪ Capire la rete</li> <li>▪ L'importanza della rete come risorsa didattica</li> <li>▪ Usare internet con modalità adatte ai bambini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le cacce al tesoro della conoscenza</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sitografia per bambini</li> </ul>	<b>I-P-S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettare una ricerca con wikipedia</li> </ul>	<b>P-S</b>	<b>2</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettare un percorso didattico con l'uso dei blog</li> </ul>	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Uso didattico di blog per la scuola</li> </ul>	<b>P-S-SS</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I browser per bambini: navigare per progetti</li> </ul>	<b>I-P</b>	<b>4</b>



## LINGUA STRANIERA

Strumenti per l'acquisizione di competenze metodologico-didattiche e progettuali inerenti all'insegnamento e all'apprendimento della LS.

OBIETTIVI		MATERIALI DI STUDIO	ATTIVITÀ	ordini di scuola	crediti
<p><b>Favorire la centralità dell'allievo nel processo di apprendimento linguistico</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Promuovere la comunicazione e l'interazione sociale nell'apprendimento precoce di una L2</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le attività di apprendimento vicino al mondo dei bambini: i giochi, le canzoni, le storie e le attività di drammatizzazione</li> <li>▪ L'esperienza dell'apprendimento di altre lingue in età precoce: aspetti teorico-operativi della promozione della competenza plurilingue</li> <li>▪ L'interazione orale nella classe di L2</li> </ul>	▪ Alphabet flashcards	<b>P</b>	<b>4</b>
			▪ Animare i libri di storie attraverso il T.P.R.	<b>I</b>	<b>4</b>
			▪ Fantasyland: favole, poesia e teatro	<b>I - P</b>	<b>4</b>
			▪ Inglese: in gioco i linguaggi espressivi	<b>I</b>	<b>4</b>
			▪ Inglese e yoga: ludicità e sensorialità nell'apprendimento della lingua	<b>P</b>	<b>6</b>
			▪ Miki and Maggie: un laboratorio di Storytelling	<b>P</b>	<b>4</b>
			▪ Number flashcards	<b>P</b>	<b>4</b>
			▪ Raccontando una fiaba ti racconto il mio mondo	<b>P</b>	<b>6</b>
			▪ Edutainment ovvero come animare feste & culture	<b>I-P</b>	<b>4</b>
			▪ Rhymes, proverbs and popular culture	<b>P</b>	<b>4</b>
	▪ Union song: attività integrate sull'Unione Europea	<b>P</b>	<b>4</b>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Sostenere le componenti motivazionali ed affettive dell'apprendimento linguistico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Motivazione ed affettività nell'acquisizione di</li> </ul>	▪ Il Total Physical Response nella classe	<b>I - P</b>	<b>4</b>
			▪ La motivazione	<b>I - P</b>	<b>4</b>
▪ Giochi e attività "fai-da-te" in L2			<b>S</b>	<b>4</b>	

		una lingua straniera	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ "Apprendre le français autrement": progettare e realizzare un mini telegiornale in francese.</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Organizzare e personalizzare le attività di lingua ed il gruppo di allievi in funzione dello sviluppo delle potenzialità di ciascun allievo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dall'analisi alla gestione delle individualità nei processi di apprendimento della lingua straniera</li> <li>▪ Memoria e apprendimento delle lingue</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dal portfolio europeo delle lingue allo sviluppo dell'autonomia dell'apprendente</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettare percorsi individualizzati: giochiamo nell'arcade</li> </ul>	<b>I - P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le intelligenze multiple nell'apprendimento delle lingue</li> </ul>	<b>P-S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La didattica multisensoriale</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'insegnamento della lingua inglese in presenza di bambini con difficoltà o disturbi specifici d'apprendimento</li> </ul>	<b>P - S</b>	<b>4</b>
<b>Sviluppare competenze metodologiche e progettuali per l'insegnamento della L2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Cogliere i tratti costitutivi di approcci diversi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Fattori Cognitivi, sociali e culturali dell'apprendimento linguistico</li> <li>▪ I principi fondamentali della didattica di una lingua</li> <li>▪ Il Content and Language Integrated Learning : apprendere un contenuto in L2 (it,en,fr,de,es)</li> <li>▪</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenza linguistico-comunicativa e continuità educativa e didattica</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'approccio lessicale e le sue applicazioni pratiche</li> </ul>	<b>P-S-SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Parole in scena: teatro e apprendimento delle lingue</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Percorso CLIL di Scienze per la scuola primaria: GROWING</li> </ul>	<b>P</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettazione di unità di apprendimento flessibili per un approccio linguistico comunicativo-formativo nell'ambito della L2</li> </ul>	<b>S - SS</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Working in english</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ "Yo y mi mundo": visita al microcosmo di ragazzi alle prese con la lingua Spagnola</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il CLIL e la pratica didattica</li> </ul>	<b>P-S-SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ The enormous turnip: un laboratorio di storytelling</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ A topic-based approach to English: the castle</li> </ul>	<b>P</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'espressione orale nella classe di lingua francese</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Speaking with Mr Puck: il computer nell'approccio comunicativo</li> </ul>	<b>P</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Se vedo, organizzo – le mappe concettuali nella didattica dell'inglese</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Promuovere la progettazione delle attività di lingua</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La Progettazione di Piani Personalizzati per la Lingua Inglese, la Documentazione dei Percorsi e la Documentazione Educativa</li> <li>▪ Progettazione delle Unità di Apprendimento in lingua inglese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Giochi e attività "fai-da-te" in L2</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Indicazioni per progettare attività di lingua straniera</li> </ul>			<b>S</b>	<b>4</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Insegnante specialista e unitarietà dell'insegnamento: progettare con l'Unità di apprendimento</li> </ul>			<b>P</b>	<b>4</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Una lezione efficace</li> </ul>			<b>S</b>	<b>4</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettare &amp; documentare</li> </ul>			<b>I-P</b>	<b>4</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettare percorsi didattici con il modello ESA</li> </ul>			<b>P</b>	<b>4</b>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Documentare e valutare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Documentazione e valutazione dei processi di apprendimento linguistico</li> <li>PEL e Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La biografia linguistica</li> </ul>	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>La documentazione degli apprendimenti e il profilo delle competenze</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Osservare</li> </ul>	<b>I - P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Per una valutazione consapevole dell'operato del docente</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Quale valutazione, come e perché?</li> </ul>	<b>P-S-SS</b>	<b>6</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere l'uso didattico della multimedialità come risorsa per facilitare l'apprendimento della lingua straniera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'uso della Tv nella didattica</li> <li>Multimedialità e apprendimento delle lingue straniere</li> <li>Utilizzo delle TIC nell'insegnamento/apprendimento della lingua inglese per i bambini di 6/7 anni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Alla ricerca delle condizioni per una didattica multimediale possibile</li> </ul>	<b>P-S-SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Computer flashcards</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Dal portfolio europeo delle lingue allo sviluppo dell'autonomia dell'apprendente</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Il laboratorio di inglese come ambiente di apprendimento: look at my mask</li> </ul>	<b>P</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Il Pc in classe</li> </ul>	<b>I - P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Progettare percorsi individualizzati: giochiamo nell'arcade</li> </ul>	<b>I - P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Tesori nascosti</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Usare l'area bambini: impariamo con i living books</li> </ul>	<b>I - P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo del software freeware nella didattica delle L2</li> </ul>	<b>P - S</b>	<b>4</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Weather forecast around the world. Collegarsi a siti meteo per la ricerca di informazioni</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>			

<p><b>Promuovere la dimensione intercultural e nel processo di apprendimento linguistico</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La comparazione linguistica e culturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il binomio lingua cultura</li> <li>La competenza plurilingue</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La competenza plurilingue: dal parziale al trasversale, il vestiario. <b>S</b> <b>4</b></li> <li>La cultura inglese <b>P - S</b> <b>4</b></li> <li>Stereotipo e sociotipo <b>P - S</b> <b>4</b></li> <li>La competenza plurilingue: dal parziale al trasversale, i suoni. <b>S - SS</b> <b>6</b></li> <li>Edutainment ovvero come animare feste &amp; culture <b>I-P</b> <b>4</b></li> <li>El mundo a través de mis ojos <b>SS</b> <b>6</b></li> <li>Hannukà <b>P</b> <b>6</b></li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il legame tra lingua e cultura: superare gli stereotipi sulle lingue-culture, imparare a considerarsi cittadino del mondo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cultura, civiltà e interculturalità nell'insegnamento della lingua inglese</li> <li>La socializzazione all'uso della seconda lingua nei bambini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>English words I know <b>P</b> <b>4</b></li> <li>Giocando con i quadri <b>S</b> <b>4</b></li> <li>Intercomprensione tra lingue romanze <b>S</b> <b>4</b></li> <li>La dimensione interculturale nell'apprendimento di FLE <b>S</b> <b>4</b></li> <li>Mein Susushi <b>S</b> <b>4</b></li> <li>Rhymes <b>I</b> <b>4</b></li> <li>Rhymes, proverbs and popular culture <b>P</b> <b>4</b></li> <li>Somiglianze <b>P - S</b> <b>6</b></li> <li>Un confronto interculturale via e-mail <b>P</b> <b>4</b></li> <li>Aspetti della cultura attraverso il messaggio pubblicitario <b>S - SS</b> <b>6</b></li> <li>Do you like tea <b>P</b> <b>4</b></li> <li>Cenerentola <b>P-S</b> <b>4</b></li> </ul>	

### APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Spunti didattici innovativi e metodologie formative efficaci divisi per ordine di scuola e disciplina

#### SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

OBIETTIVI	DISCIPLINE	MATERIALI DI STUDIO	ATTIVITA'	Ordini di scuola	Crediti
<p>● <b>Riconoscere i saperi essenziali delle discipline</b></p>	<p><b>RELIGIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Leggere la Bibbia a scuola: strategie educative e didattiche</li> <li>▪ Teoria e pratica della valutazione nell'insegnamento della religione cattolica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gesù e le donne</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione critica dell'affidabilità di siti sul Cristianesimo in lingua italiana</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Responsabilità per il Creato e stili di vita</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Monitorare la valutazione nell'Irc</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costruire unità di apprendimento a partire dalla propria esperienza professionale</li> </ul>	<b>P-S-SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autovalutazione relazionale e insegnanti di religione cattolica</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le forme delle chiese</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La speranza: oppio o faro della realtà?</li> </ul>	<b>S-SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Una lettura dei Vangeli dell'Infanzia: percorsi didattici</li> </ul>	<b>P - S</b>	

<b>■ Riconoscere i saperi essenziali delle discipline</b>	<b>STORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Come si struttura e si progetta una Unità di Apprendimento in storia</li> <li>▪ Indicatori e fasi progettuali della costruzione di unità di apprendimento di storia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costruzione di una unità di apprendimento: l'Europa alla conquista del Mondo</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>	
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La costruzione del sapere cronologico</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>	
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Insegnare e apprendere con il manuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'uso delle fonti per la ricostruzione del passato a scala locale</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La costruzione di unità di apprendimento trasversali per le educazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'uso di carte geostoriche nella fase iniziale della ricostruzione del processo di trasformazione politico-territoriale</li> </ul>	<b>S - SS</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La didattica per competenze. Il Piano di lavoro in storia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il posto dove vivo</li> </ul>	<b>I - P- S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Una progettazione verticale di area geo-storico-sociale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La costruzione del sapere storico attraverso gli ipertesti</li> </ul>	<b>P - S</b>	<b>4</b>
				<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Fare storia in biblioteca: costruire un quadro di civiltà con i libri divulgativi</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
				<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Laboratorio sul manuale. Lavorare con modelli e con problemi</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>
				<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppare negli alunni la competenza di "generalizzazione": progettazione di un piano di lavoro verticale</li> </ul>	<b>P - S</b>	<b>4</b>
				<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dal dibattito in classe al dibattito in aula giudiziaria</li> </ul>	<b>p</b>	<b>4</b>
	<b>ITALIANO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'avvio all'argomentazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La messaggeria</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>	
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'autobiografia (narrare, descrivere, rappresentare)</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>	

			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scrittura e lettura spontanee dell'alunno nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria</li> </ul>	<b>I - P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I dialoghi (interagire, narrare, rappresentare)</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I comandi, i divieti e le regole</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
		▪	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Unità di apprendimento</li> </ul>	<b>P- S</b>	<b>4</b>
	<b>SCIENZE SPERIMENTALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Fondamenti epistemologici, psicopedagogici e didattici delle strategie di insegnamento</li> <li>▪ Documentazione e valutazione nella scuola dell'obbligo con riferimento alla didattica della scienza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Classificazione</li> </ul>	<b>I</b>	<b>2</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comparazione</li> </ul>	<b>I</b>	<b>2</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I metalli</li> </ul>	<b>I</b>	<b>2</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il corpo nell'ambiente: il suo spazio</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La forma geometrica degli oggetti</li> </ul>	<b>I</b>	<b>2</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La vita in un pugno di terra</li> </ul>	<b>P</b>	<b>2</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le proprietà qualitative degli oggetti</li> </ul>	<b>I</b>	<b>2</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le soluzioni: conoscenza dei termini o conoscenza concettuale</li> </ul>	<b>P - S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Quanto è lungo, quanto pesa, quanto spazio occupa</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Unità di apprendimento per lo studio del fenomeno della combustione</li> </ul>	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettare una Unità di Apprendimento su "Cellule e organismi unicellulari e pluricellulari"</li> </ul>	<b>S</b>	<b>3</b>



	<b>MATEMATICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Insegnare e apprendere la matematica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il cantiere dei problemi</li> </ul>	<b>P</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il mago dei numeri</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Misurare</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Un numero per un altro</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>
	<b>EDUCAZIONE MOTORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il gioco motorio come base per lo sviluppo armonico del bambino</li> <li>▪ Abilità - Metodi e stili d'insegnamento</li> <li>▪ Abilità - Comunicazione didattica e principi metodologici</li> <li>▪ Abilità e apprendimento</li> <li>▪ Corporeità - Il corpo nei programmi ministeriali</li> <li>▪ Corporeità - Il corpo nello sviluppo della persona</li> <li>▪ Corporeità - Diverse interpretazioni del corpo</li> <li>▪ Normativa Ministeriale sull'Educazione fisica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il gioco motorio come base per lo sviluppo armonico del bambino</li> </ul>	<b>P</b>	<b>2</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'uso delle attività motorie per il consolidamento della lateralità e l'orientamento dello schema corporeo</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il corpo entra a scuola</li> </ul>	<b>P-S-SS</b>	<b>4</b>
	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Transdisciplinarietà e complessità nei linguaggi artistici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La costruzione di repertori iconografici: la natura morta</li> </ul>	<b>P</b>	<b>2</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Percorsi didattici in una realtà museale: strumenti per una progettazione</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Un percorso d'esplorazione: "Sperimentando i colori"</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Transdisciplinarietà e complessità nei linguaggi</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Con la voce</li> </ul>	<b>I</b>	<b>4</b>	

	<b>MUSICA</b>	artistici	▪ Il gioco dell'orchestra: utilizzo creativo	<b>I</b>	<b>2</b>
			▪ La mia valigia dei suoni e delle musiche	<b>I</b>	<b>4</b>
			▪ Lasciare tracce: dal gesto sonoro alle partiture informali	<b>I</b>	<b>4</b>

<b>● Praticare la didattica laboratoriale applicata ai diversi ambiti disciplinari</b>	<b>MATEMATICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Insegnare e apprendere la matematica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il cantiere dei problemi</li> </ul>	<b>P</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il paese costruito</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il figlio del re e il messaggero</li> </ul>		<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I laboratori con applicazioni Larsa</li> </ul>		<b>4</b>
	<b>MUSICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Transdisciplinarietà e complessità nei linguaggi artistici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Con la voce</li> </ul>	<b>I</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lasciare tracce: dal gesto sonoro alle partiture informali</li> </ul>	<b>I</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Leggere e sonorizzare Garçia Lorca</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gli elementi comuni dei linguaggi artistici</li> </ul>		<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Forme narrative nelle discipline artistiche</li> </ul>		<b>4</b>
	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Transdisciplinarietà e complessità nei linguaggi artistici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il racconto figurato: la Mesopotamia nello stendardo di Ur</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La costruzione di repertori iconografici: la natura morta</li> </ul>	<b>P</b>	<b>2</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Percorsi didattici in una realtà museale: strumenti per una progettazione</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Un percorso d'esplorazione: "Sperimentando i colori"</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Colorandia...alla scoperta dei colori</li> </ul>	<b>I</b>	<b>6</b>
	<b>EDUCAZIONE MOTORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il gioco motorio come base per lo sviluppo armonico del bambino</li> <li>▪ Verifica e valutazione delle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dalle regole del gioco al gioco delle regole</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Giocando diventiamo cittadini</li> </ul>	<b>P</b>	<b>2</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il gioco motorio come base per lo sviluppo armonico del bambino</li> </ul>	<b>P</b>	<b>2</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scuola - fitness - salute</li> </ul>			<b>S-SS</b>	<b>4</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il corpo entra a scuola</li> </ul>			<b>P-S-SS</b>	<b>4</b>	

		<p>abilità e capacità motorie</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Verifica e valutazione dei comportamenti socio-affettivi</li> <li>▪ Verifica e valutazione degli aspetti cognitivi del movimento</li> <li>▪ Valutazione - Il Dossier delle competenze motorie</li> <li>▪ Analisi del processo d'insegnamento</li> <li>▪ Fantasia, creatività, espressività, abilità relazionale</li> <li>▪ Comunicazione con alunni in difficoltà e disabili</li> </ul>			
<b>ITALIANO</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'avvio all'argomentazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I comandi, i divieti e le regole</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La messaggeria</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La strega e l'emarginazione della donna nella modernità: un laboratorio di storia locale</li> </ul>	<b>S-SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Laboratorio sui linguaggi non verbali</li> </ul>	<b>I</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'autobiografia (narrare, descrivere, rappresentare)</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Un'ora autobiografica: lo scaldastorie</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dal dibattito in classe al dibattito in aula giudiziaria</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Incontro con la fiaba d'autore</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il laboratorio scientifico. Una</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Classificazione</li> <li>▪ Comparazione</li> </ul>	<b>I</b>	<b>2</b>	
			<b>I</b>	<b>2</b>	

	<b>SCIENZE SPERIMENTALI</b>	proposta metodologica per la scuola di base	▪ Ebollizione ed evaporazione dell'acqua	<b>P</b>	<b>4</b>
			▪ Il corpo nell'ambiente: il suo spazio	<b>P</b>	<b>4</b>
			▪ L'acqua della nostra scuola è potabile?	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			▪ Organizzazione e gestione dello spazio	<b>I - P</b>	<b>3</b>
			▪ Troppo grande...troppo piccolo	<b>P - S</b>	<b>2</b>
	<b>RELIGIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il rapporto tra scienza e religione nell'insegnamento scolastico</li> <li>▪ Il concilio Vaticano II</li> <li>▪ Il credo dell'arte.</li> <li>▪ Orientamenti per l'azione didattica</li> <li>▪ Ecumenismo</li> <li>▪ Europa e insegnamento della Religione Cattolica</li> <li>▪ La didattica laboratoriale nell'Irc</li> </ul>	▪ Le radici della bioetica, tra dibattito culturale e magistero della chiesa.	<b>S-SS</b>	<b>6</b>
			▪ Responsabilità per il Creato e stili di vita	<b>SS</b>	<b>6</b>
			▪ Valutazione critica dell'affidabilità di siti sul Cristianesimo in lingua italiana	<b>TUTTI</b>	<b>6</b>
			▪ Costruire unità di apprendimento a partire dalla propria esperienza professionale	<b>P-S-SS</b>	<b>6</b>
			▪ Autovalutazione relazionale e insegnanti di religione cattolica	<b>TUTTI</b>	<b>6</b>
			▪ Le forme delle chiese	<b>S</b>	<b>6</b>
			<b>STORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cinema e insegnamento della storia</li> <li>▪ Il laboratorio di storia</li> <li>▪ Imparare giocando: giochi e simulazioni nella didattica della storia</li> <li>▪ Usare le fonti nei laboratori di storia: come, quando, perché</li> </ul>	▪ Capitani di ventura: la guerra in Italia nel '500
	▪ Costruire il poster della civiltà romana in epoca repubblicana dal IV a.C. al I a.C.	<b>P</b>			<b>4</b>
	▪ Gli esercizi di storia	<b>P - S</b>			<b>4</b>
	▪ Il cinema come fonte: cultura e rappresentazione della guerra	<b>P - S</b>			<b>4</b>
	▪ Introdurre le mappe concettuali nella didattica della storia	<b>P - S</b>			<b>4</b>
	▪ La didattica dei luoghi: una visita a ...	<b>P - S</b>			<b>4</b>
	▪ La storia della cioccolata	<b>P - S</b>			<b>4</b>
▪ La strega e l'emarginazione della donna nella modernità: un laboratorio di storia locale	<b>S-SS</b>	<b>6</b>			
▪ Laboratorio di fonti iconografiche. Vita di casa: alimentazione, rapporti di genere ed educazione nel Seicento attraverso l'arte	<b>S-SS</b>	<b>6</b>			

			▪ L'uso delle fonti per la ricostruzione del passato a scala locale	<b>S</b>	<b>4</b>
			▪ L'archeologia risorsa per la storia. Il caso di Saturo	<b>P - S-SS</b>	<b>6</b>
			▪ "Non più mille" La Rinascita agricola e lo sviluppo tecnologico nel Basso Medioevo	<b>S - SS</b>	<b>6</b>
			▪ Un laboratorio sulla vita di scuola tra storia locale e storia nazionale	<b>S - SS</b>	<b>4</b>

<p>● Stabilire intrecci e connessioni tra le discipline</p>	<p><b>STORIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La costruzione di unità di apprendimento trasversali per le educazioni</li> <li>▪ Usare le fonti nei laboratori di storia: come, quando, perché</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La didattica dei luoghi: una visita a ...</li> </ul>	<b>P - S</b>	<b>4</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'altra metà del cielo</li> </ul>	<b>SS (terzo anno)</b>	<b>4</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le nuove schiavitù della globalizzazione</li> </ul>	<b>S - SS</b>	<b>6</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I diritti dei bambini</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Educazione alla cittadinanza. C'è qualcosa di nuovo sotto il sole</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'Italia da paese di emigrazione a paese di immigrazione. Un laboratorio trasversale tra storia ed Educazione alla convivenza civile</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lo straniero e il rifugiato politico. Per un'antropologia della reciprocità</li> </ul>	<b>S - SS</b>	<b>6</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Bambini di ieri e di oggi</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La cittadinanza al femminile</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La strega e l'emarginazione della donna</li> <li>▪ nella modernità: un laboratorio di storia locale</li> </ul>	<b>S-SS</b>	<b>6</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'uso di carte geostoriche nella fase iniziale della ricostruzione del processo di trasformazione politico-territoriale</li> </ul>	<b>S - SS</b>	<b>4</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Una visita al Museo degli stermini</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Laboratorio di fonti iconografiche. Vita di casa: alimentazione, rapporti di genere ed educazione nel Seicento attraverso l'arte</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Educazione al rispetto delle risorse naturali. il diritto dell'acqua potabile nel XXI secolo</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>	
	<p><b>ITALIANO</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dal sé all'altro. Gestire livelli di diversità tramite la mediazione linguistica</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I comandi, i divieti e le regole</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>La costruzione di unita' di apprendimento trasversali per le educazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La multidimensionalità della drammatizzazione</li> </ul>	<b>I - P</b>	<b>4</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Le regole del comportamento</li> </ul>	<b>P</b>	<b>3</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>L'incantesimo sul lago Le regole della convivenza tra scuola e territorio</li> </ul>	<b>P</b>	<b>3</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Progettare modelli di gestione del conflitto</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Reti di ascolto e problemi di leadership</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Un laboratorio sulla vita di scuola tra storia locale e storia nazionale</li> </ul>	<b>S - SS</b>	<b>4</b>	
	<b>MATEMATICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Insegnare e apprendere</li> <li>La matematica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I bambini insegnano ai bambini</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Il denaro come misura di valore</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Il paese costruito</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Il problema della gestione delle risorse economiche</li> </ul>	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Un antico documento di matematica</li> </ul>	<b>P</b>	<b>2</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Matematica illuminata</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>
	<b>SCIENZE Sperimentali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Educazione alimentare: perchè?</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Educazione al rispetto delle risorse naturali. Il diritto dell'acqua potabile nel XXI secolo</li> </ul>	<b>S - SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Il corpo nell'ambiente: il suo spazio</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Il rispetto dell'ambiente: comportamenti e regole nella gestione dei rifiuti</li> </ul>	<b>P - S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Mangio...non mangio</li> </ul>	<b>S</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzazione e gestione dello spazio</li> </ul>	<b>I - P</b>	<b>3</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Strumenti per la didattica della bioetica</li> </ul>	<b>P - S - SS</b>	<b>2</b>



		▪ Valore e limiti della scienza	<b>S</b>	<b>3</b>
<b>MUSICA</b>	▪ Transdisciplinarietà e complessità nei linguaggi artistici	▪ Cartoline sonore	<b>P</b>	<b>4</b>
		▪ Lasciare tracce: dal gesto sonoro alle partiture informali	<b>I</b>	<b>4</b>
		▪ Leggere e sonorizzare Garçia Lorca	<b>S</b>	<b>6</b>
		▪ Parole, immagini, suoni e movimenti	<b>P</b>	<b>4</b>
		▪ Sonatina domestica	<b>P</b>	<b>4</b>
<b>EDUCAZIONE MOTORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il gioco motorio come base per lo sviluppo armonico del bambino</li> <li>▪ Comunicazione e relazione - Comunicazione efficace</li> <li>▪ Comunicazione e relazione - L'insegnante consapevole</li> <li>▪ Comunicazione e relazione - Motivazione alle attività</li> <li>▪ Comunicazione e relazione - Gruppo e sviluppo della socialità</li> </ul>	▪ Dalle regole del gioco al gioco delle regole	<b>P</b>	<b>4</b>
		▪ Giocando diventiamo cittadini	<b>P</b>	<b>2</b>
		▪ Scuola - fitness - salute	<b>S-SS</b>	<b>4</b>
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	▪ Arte e integrazione: l'educazione del non vedente in campo artistico ed estetico	▪ Arte e integrazione	<b>P</b>	<b>4</b>
		▪ La costruzione di repertori iconografici: la natura morta	<b>P</b>	<b>2</b>
		▪ Laboratorio di fonti iconografiche. Vita di casa: alimentazione, rapporti di genere ed educazione nel Seicento attraverso l'arte	<b>S-SS</b>	<b>6</b>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Un percorso d'esplorazione: "Sperimentando i colori"</li> </ul>	<b>P</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Colorandia ...alla scoperta dei colori</li> </ul>	<b>I</b>	<b>6</b>
	<b>RELIGIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il rapporto tra scienza e religione nell'insegnamento scolastico</li> <li>▪ Il concilio Vaticano II</li> <li>▪ Il credo dell'arte. Orientamenti per l'azione didattica.</li> <li>▪ Ecumenismo</li> <li>▪ Europa e insegnamento della Religione Cattolica</li> <li>▪ La sfida delle competenze e l'IRC</li> <li>▪ Il contributo cristiano per l'educazione alla cittadinanza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le radici della bioetica, tra dibattito culturale e magistero della Chiesa</li> </ul>	<b>S - SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Responsabilità per il Creato e stili di vita</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valutazione critica dell'affidabilità di siti sul Cristianesimo in lingua italiana</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costruire unità di apprendimento a partire dalla propria esperienza professionale</li> </ul>	<b>P-S-SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autovalutazione relazionale e insegnanti di religione cattolica</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le forme delle chiese</li> </ul>	<b>S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dire la Pasqua con l'arte</li> </ul>	<b>P-S</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Una lettura del natale attraverso l'arte</li> </ul>	<b>p</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il Natale con l'arte</li> </ul>	<b>I</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Monitorare la valutazione nell'Irc</li> </ul>	<b>TUTTI</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pagine difficili di Storia della Chiesa- punti caldi della storia della Chiesa cattolica</li> </ul>	<b>S - SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il tema del viaggio: dall'educazione stradale alla convivenza civile</li> </ul>	<b>S-SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La speranza: oppio o faro della realtà?</li> </ul>	<b>S-SS</b>	<b>6</b>

## APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Spunti didattici innovativi e metodologie formative efficaci divisi per ordine di scuola e disciplina

### Scuola secondaria di secondo grado

Nella sezione relativa a questo ordine di scuola discipline e i loro obiettivi sono presentati prima delle aree tematiche per mettere in evidenza come la competenza disciplinare assuma un rilievo specifico. Proprio questo rilievo permette d'altra parte il loro concreto utilizzo nelle aree tematiche proposte, con una apertura all'intreccio e alla connessione dei saperi. Di conseguenza tutte le attività pubblicate hanno caratteristiche fortemente interrelate, oltre a lasciare la possibilità di accentuare alcune tonalità in riferimento al tipo di scuola nella quale il docente in formazione opera.

DISCIPLINE	OBIETTIVI	MATERIALI DI STUDIO	ATTIVITA'	Ordini di scuola	crediti
<b>RELIGIONE</b>	■ Stabilire intrecci e connessioni tra l'Irc e le altre discipline, nella prospettiva dell'unità del sapere.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Leggere la Bibbia a scuola: strategie educative e didattiche</li> <li>▪ Teoria e pratica della valutazione nell'insegnamento della religione cattolica</li> <li>▪ Il concilio Vaticano II</li> <li>▪ Il rapporto tra scienza e religione nell'insegnamento scolastico</li> <li>▪ Il "credo" dell'arte. Orientamenti per l'azione didattica</li> <li>▪ Ecumenismo</li> <li>▪ Il contributo cristiano per l'educazione alla cittadinanza</li> </ul>	▪ Responsabilità per il Creato e stili di vita	<b>SS</b>	<b>6</b>
			▪ Punti caldi della storia della Chiesa cattolica	<b>SS</b>	<b>4</b>
			▪ L'unità della persona tra Oriente e Occidente	<b>SS</b>	<b>6</b>
			▪ Le radici della bioetica, tra dibattito culturale e magistero della chiesa.	<b>S-SS</b>	<b>6</b>
			▪ I giovani e la religione	<b>SS</b>	<b>6</b>
			▪ La Maddalena del Caravaggio e il perdono cristiano	<b>SS</b>	<b>6</b>
			▪ Il tema del viaggio: dall'educazione stradale alla convivenza civile	<b>S - SS</b>	<b>6</b>
			▪ Un'adolescenza da vivere: percorso interdisciplinare attraverso il Cantico dei Cantici	<b>SS</b>	<b>6</b>
			▪ La speranza: oppio o faro della realtà?	<b>S-SS</b>	<b>6</b>
			▪ Le forme delle chiese	<b>S</b>	<b>6</b>
			▪ Il Concilio vaticano II: il futuro nel passato	<b>S-SS</b>	<b>6</b>

## APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Spunti didattici innovativi e metodologie formative efficaci divisi per ordine di scuola e disciplina

### Scuola secondaria di secondo grado

Nella sezione relativa a questo ordine di scuola discipline e i loro obiettivi sono presentati prima delle aree tematiche per mettere in evidenza come la competenza disciplinare assuma un rilievo specifico. Proprio questo rilievo permette d'altra parte il loro concreto utilizzo nelle aree tematiche proposte, con una apertura all'intreccio e alla connessione dei saperi. Di conseguenza tutte le attività pubblicate hanno caratteristiche fortemente interrelate, oltre a lasciare la possibilità di accentuare alcune tonalità in riferimento al tipo di scuola nella quale il docente in formazione opera.

DISCIPLINE	OBIETTIVI	MATERIALI DI STUDIO	ATTIVITA'	Ordini di scuola	crediti
<b>RELIGIONE</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La sfida delle competenze e l'IRC</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ "L'ermeneutica delle pietre"</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>
<b>STORIA E FILOSOFIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Formare alla molteplicità delle dimensioni della storia: spaziali, temporali, concettuali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La didattica per competenze. Il Piano di lavoro in storia</li> <li>▪ Insegnare e apprendere con il manuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le nuove schiavitù della globalizzazione</li> </ul>	<b>S - SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La strega e l'emarginazione della donna nella modernità: un laboratorio di storia locale</li> </ul>	<b>S-SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Educazione al rispetto delle risorse naturali. Il diritto dell'acqua potabile nel XXI secolo</li> </ul>	<b>S - SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Laboratorio di fonti iconografiche. Vita di casa: alimentazione, rapporti di genere ed educazione nel Seicento attraverso l'arte</li> </ul>	<b>S-SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'altra metà del cielo</li> </ul>	<b>SS (terzo anno)</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'archeologia risorsa per la storia. Il caso di Saturo</li> </ul>	<b>P - S-SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cittadinanza e stato: la necessità di un approccio storico</li> </ul>	<b>S - SS</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lo straniero e il rifugiato politico. Per un'antropologia della reciprocità</li> </ul>	<b>S - SS</b>	<b>6</b>

## APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Spunti didattici innovativi e metodologie formative efficaci divisi per ordine di scuola e disciplina

### Scuola secondaria di secondo grado

Nella sezione relativa a questo ordine di scuola discipline e i loro obiettivi sono presentati prima delle aree tematiche per mettere in evidenza come la competenza disciplinare assuma un rilievo specifico. Proprio questo rilievo permette d'altra parte il loro concreto utilizzo nelle aree tematiche proposte, con una apertura all'intreccio e alla connessione dei saperi. Di conseguenza tutte le attività pubblicate hanno caratteristiche fortemente interrelate, oltre a lasciare la possibilità di accentuare alcune tonalità in riferimento al tipo di scuola nella quale il docente in formazione opera.

DISCIPLINE	OBIETTIVI	MATERIALI DI STUDIO	ATTIVITA'	Ordini di scuola	crediti	
<b>STORIA E FILOSOFIA</b>			▪ La democrazia degli antichi e dei moderni	<b>SS</b>	<b>6</b>	
			▪ «Il lezzo dell'aria	<b>SS</b>	<b>6</b>	
			▪			
			▪			
			▪ sbranata»: Tecnologia e morte nel primo conflitto mondiale			
	■ Formare alla molteplicità delle dimensioni della storia: spaziali, temporali, concettuali			▪ Le grandi storie non hanno mai termine: il medioevo postmoderno di Tolkien	<b>SS</b>	<b>6</b>
				▪ Le parole, le idee, le cose	<b>SS</b>	<b>6</b>
				▪ La mente e le passioni: la mente può controllare le passioni o ne viene controllata?	<b>SS</b>	<b>6</b>
				▪ L'archeologia risorsa per la storia. Il caso di Saturo	<b>P – S-SS</b>	<b>6</b>
				▪ "Non più mille" La Rinascita agricola e lo sviluppo tecnologico nel Basso Medioevo	<b>S - SS</b>	<b>6</b>
■ Approfondire la ricerca e la didattica della storia attraverso l'uso appropriato dei suoi strumenti		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Usare le fonti nei laboratori di storia: come, quando, perché</li> <li>▪ Il laboratorio di storia</li> </ul>	▪ L'uso di carte geostoriche nella fase iniziale della ricostruzione del processo di trasformazione politico-territoriale	<b>S - SS</b>	<b>4</b>	

## APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Spunti didattici innovativi e metodologie formative efficaci divisi per ordine di scuola e disciplina

### Scuola secondaria di secondo grado

Nella sezione relativa a questo ordine di scuola discipline e i loro obiettivi sono presentati prima delle aree tematiche per mettere in evidenza come la competenza disciplinare assuma un rilievo specifico. Proprio questo rilievo permette d'altra parte il loro concreto utilizzo nelle aree tematiche proposte, con una apertura all'intreccio e alla connessione dei saperi. Di conseguenza tutte le attività pubblicate hanno caratteristiche fortemente interrelate, oltre a lasciare la possibilità di accentuare alcune tonalità in riferimento al tipo di scuola nella quale il docente in formazione opera.

DISCIPLINE	OBIETTIVI	MATERIALI DI STUDIO	ATTIVITA'	Ordini di scuola	crediti
<b>STORIA E FILOSOFIA</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Un laboratorio sulla vita di scuola tra storia locale e storia nazionale</li> </ul>	<b>S - SS</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La "rivoluzione" greca: strutture della scrittura e modelli di pensiero</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Un laboratorio storico in Rete</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Buizen, la borsa e Braudel</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le grandi storie non hanno mai termine: il medioevo postmoderno di Tolkien</li> </ul>	<b>P - S-SS</b>	<b>6</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Formare al pensiero complesso all'argomentazione, alla motivazione delle scelte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Forme della scrittura e strutture del pensiero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'altra metà del cielo</li> </ul>	<b>SS (terzo anno)</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dall'infinito agli infiniti, dalla matematica alle matematiche attraverso il pensiero (non solo) filosofico</li> </ul>	<b>SS (terzo anno)</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il postmoderno, un percorso tra cinema, filosofia e letteratura</li> </ul>	<b>SS (ultimo anno)</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Alla corte del più gran mago. La realtà del virtuale tra filosofia, letteratura, scienza e tecnologia.</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>

## APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Spunti didattici innovativi e metodologie formative efficaci divisi per ordine di scuola e disciplina

### Scuola secondaria di secondo grado

Nella sezione relativa a questo ordine di scuola discipline e i loro obiettivi sono presentati prima delle aree tematiche per mettere in evidenza come la competenza disciplinare assuma un rilievo specifico. Proprio questo rilievo permette d'altra parte il loro concreto utilizzo nelle aree tematiche proposte, con una apertura all'intreccio e alla connessione dei saperi. Di conseguenza tutte le attività pubblicate hanno caratteristiche fortemente interrelate, oltre a lasciare la possibilità di accentuare alcune tonalità in riferimento al tipo di scuola nella quale il docente in formazione opera.

DISCIPLINE	OBIETTIVI	MATERIALI DI STUDIO	ATTIVITA'	Ordini di scuola	crediti
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ A Beautiful Mind: prospettive sul numero</li> </ul>	<b>SS (classi quarta e quinta)</b>	<b>6</b>
<b>ITALIANO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riflettere sulle funzioni e sugli scopi della comunicazione. Sviluppare le capacità di analisi, progettazione e stesura di testi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Forme della scrittura e strutture del pensiero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Imparare a descrivere: le tecniche di base</li> </ul>	<b>SS (biennio)</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Imparare a descrivere: descrizione oggettiva e descrizione soggettiva</li> </ul>	<b>SS (biennio)</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le grandi storie non hanno mai termine: il medioevo postmoderno di Tolkien</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Percorso di scrittura creativa</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Usare le mappe concettuali per organizzare e trasmettere conoscenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Thamus, Theuth e la terza fase</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Robinson Crusoe: mappe concettuali per un approccio modulare all'opera</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le grandi storie non hanno mai termine: il medioevo postmoderno di Tolkien</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>
<b>DISCIPLINE CLASSICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riflettere sul rapporto tra lingue classiche e formazione del pensiero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Forme della scrittura e strutture del pensiero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Quando le iscrizioni "parlano". Lingua e letteratura, storia e cultura materiale attraverso le epigrafi greche e latine.</li> </ul>	<b>SS (biennio)</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Alcune considerazioni sulla pace, sfogliando testi classici</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>4</b>

## APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Spunti didattici innovativi e metodologie formative efficaci divisi per ordine di scuola e disciplina

### Scuola secondaria di secondo grado

Nella sezione relativa a questo ordine di scuola discipline e i loro obiettivi sono presentati prima delle aree tematiche per mettere in evidenza come la competenza disciplinare assuma un rilievo specifico. Proprio questo rilievo permette d'altra parte il loro concreto utilizzo nelle aree tematiche proposte, con una apertura all'intreccio e alla connessione dei saperi. Di conseguenza tutte le attività pubblicate hanno caratteristiche fortemente interrelate, oltre a lasciare la possibilità di accentuare alcune tonalità in riferimento al tipo di scuola nella quale il docente in formazione opera.

DISCIPLINE	OBIETTIVI	MATERIALI DI STUDIO	ATTIVITA'	Ordini di scuola	crediti
<b>DISCIPLINE CLASSICHE</b>	■ Approfondire la didattica delle lingue classiche		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La "rivoluzione" greca: strutture della scrittura e modelli di pensiero</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Metodologia per l'insegnamento del greco e del latino</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Un itinerario di epigrafia funeraria latina</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Educare al testo: la riscrittura musicale dei classici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Latino e educazione linguistica</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Percorsi modulari tra generi letterari e approfondimenti tematici</li> </ul>			
	■ Usufruire della Rete per l'apprendimento e l'utilizzo delle lingue classiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Percorsi modulari tra generi letterari e approfondimenti tematici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La lingua latina come lingua internazionale della Rete: siti web, radio su Internet, eventi on line in latino</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>



<b>MATEMATIC A</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Insegnare e apprendere per problemi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Matematica e materie tecniche professionalizzanti</li> <li>Insegnare e apprendere la matematica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>E che sia negativa</li> </ul>	<b>SS (biennio)</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Il biliardo</li> </ul>	<b>SS (biennio)</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>La moneta è truccata</li> </ul>	<b>SS (biennio)</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Quanto costa una pizza all'equatore</li> </ul>	<b>SS (biennio)</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Chi occupa il miliardesimo posto?</li> </ul>	<b>SS (biennio)</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>La traduzione"dei problemi: dal linguaggio naturale al linguaggio dell'algebra</li> </ul>	<b>SS (biennio)</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Il topo e l'elefante</li> </ul>	<b>SS (biennio)</b>	<b>6</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Insegnare e apprendere con l'uso delle nuove tecnologie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Campi di esperienza e il ruolo della tecnologia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Risoluzione grafica di equazioni polinomiali con</li> <li>Derive</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Modellazioni con calcolatrici grafico simboliche</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>I luoghi geometrici con il software</li> <li>Opensource Geogebra</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>6</b>
<b>SCIENZE SPERIMENT ALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare competenze di tipo osservativi, logico, linguistico</li> <li>Utilizzare la didattica laboratoriale per sviluppare capacità collaborative e competenze trasversali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Quali condizioni per il rinnovamento del curriculum di scienze?</li> <li>Quali condizioni per il rinnovamento del curriculum di scienze?</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il ruolo del concetto di gas nella costruzione delle basi della chimica</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>4</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Per capire il mondo di oggi: il problema delle biotecnologie, tra natura, cultura e paura</li> </ul>	<b>S – SS</b>	<b>6</b>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorso didattico sulla velocità. Una proposta basata sui lavori di J. Piaget</li> </ul>	<b>SS</b>	<b>4</b>

			▪ Strumenti per la didattica della bioetica	<b>P – S – SS</b>	<b>2</b>
<b>DISCIPLINE TECNICHE</b>	● Sperimentare nuove metodologie nell'insegnamento delle discipline tecniche	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Manuale per gli operatori della ristorazione</li> <li>▪ Igiene dell'ambiente</li> <li>▪ Rintracciabilità dei cibi e delle bevande: il quadro delle norme europee,</li> </ul>	▪ Al mercato per gioco	<b>SS</b>	<b>4</b>
			▪ La costituzione per l'Europa. Un percorso di autoformazione per conoscere la Costituzione Europea e per utilizzarla in classe.	<b>SS</b>	<b>4</b>
			▪ Utilizzo di un ambiente virtuale per la gestione di gruppi di studenti impegnati in attività di laboratorio. Progettazione di un FILTRO LP.	<b>SS</b>	<b>6</b>
			▪ Sviluppare un software sicuro ed affidabile: i concetti di affidabilità e sicurezza elementari	<b>SS</b>	<b>4</b>
			▪ Garantire la diversificazione del menu in base ai bisogni: la gestione delle diete personalizzate	<b>SS</b>	<b>6</b>
			▪ I costi dell'informatica	<b>SS</b>	<b>4</b>
			▪ Elettronica: modulo acquisizione, elaborazione e distribuzione dati	<b>SS</b>	<b>4</b>
			▪ Organizzazione del servizio di cucina	<b>SS</b>	<b>4</b>
			▪ Menù settimanale per 100 alunni dell'istituto alberghiero	<b>SS</b>	<b>6</b>

<b>DISCIPLINE ARTISTICHE</b>	● Progettare e sperimentare nuove situazioni di apprendimento finalizzate all'educazione al patrimonio e all'adozione di metodologie interdisciplinari	▪ Transdisciplinarietà e complessità nei linguaggi artistici	▪ Tracce d'origine nella nostra arte e nei nostri musei	<b>SS</b>	<b>4</b>
			▪ La parole dell'arte	<b>SS</b>	<b>6</b>
			▪ Laboratorio di fonti iconografiche. Vita di casa: alimentazione, rapporti di genere ed educazione nel Seicento attraverso l'arte	<b>S-SS</b>	<b>6</b>
			▪ Forme narrative nelle discipline artistiche	<b>P – S – SS</b>	<b>4</b>
<b>FISICA</b>	● Insegnare e apprendere con l'uso delle nuove tecnologie		▪ La misurazione del raggio della terra (esperienza di Eratostene) con il software opensource Geogebra	<b>S - SS</b>	<b>6</b>